



## Io sto con Emergency!

★ internazionale | guerre e antimilitarismo | notizie  lunedì 12 aprile, 2010 18:29   
by ((A))

Sono ancora in stato di fermo le nove persone, fra cui tre italiane, sequestrate dalla polizia di Karzai e assistite dalle truppe d'occupazione occidentali dell' Isaf-Nato sabato pomeriggio nell'ospedale di Emergency a Lashkar-Gah.



E' di stamattina la smentita da parte del portavoce del governo della provincia, Daud Ahmadi, alle dichiarazioni rilasciate ieri al Times e riguardanti un legame fra gli italiani fermati ed Al Qaida. "Il quotidiano britannico ieri mi ha frainteso ed oggi ha chiesto scusa", ha detto Ahmadi.

Parziale marcia indietro anche rispetto all'annuncio della confessione resa dai tre italiani, coinvolti secondo gli afghani in un complotto per uccidere il governatore della provincia dell' Helmand. "L'inchiesta e' ancora in corso" ha dichiarato all'agenzia di stampa Ansa il portavoce del ministero dell'Interno a Kabul, Zamaray Bashary: "Le indagini continuano e - ha precisato - per il momento non si puo' fare alcuna ipotesi sugli sviluppi".

Emergency intanto respinge tutte le accuse, liquidando le parole diffuse ieri dal governatore dell'Helmand come una "bufala priva di ogni credibilità" ma soprattutto rilancia la tesi della "guerra preventiva" contro un "testimone scomodo" come l'organizzazione umanitaria italiana, "prima di dare il via ad

un'offensiva militare in quelle regioni".

Gli ospedali di Emergency, affermano "danno fastidio non solo al governo Karzai ma anche all'Isaf, perche' denuncia come la guerra al terrorismo stia in realtà facendo tantissime vittime tra i civili, soprattutto tra le donne e i bambini", come ricorda Maso Notarianni, responsabile comunicazione di Emergency e direttore di peacereporter.

[vedi storie per data](#) | [feature](#) | [ultimi commenti](#) | [immagini](#)

**Centro Media Indipendente - Toscana**   <http://toscana.indymedia.org>

---

<http://toscana.indymedia.org/article/8495>

Indymedia è un collettivo di organizzazioni media-attive indipendenti e di centinaia di persone che forniscono una copertura mediatica dal basso. Indymedia è un media democratico per la pubblicazione di notizie radicali, accurate e appassionate